

Comune di PIETRAPERZIA
Provincia di ENNA

DETERMINA DEL SINDACO Nr. 2 del 30/01/2017

**OGGETTO: CONFERMA QUOTA TARIFFA REFEZIONE SCOLASTICA A
CARICO DEGLI UTENTI**

**L'anno duemiladiciassette giorno trenta del mese di Gennaio , nella Casa
Comunale e nella consueta sala delle adunanze: il Sindaco AVV. ANTONIO
CALOGERO BEVILACQUA ha adottato la seguente**

DETERMINAZIONE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO VISTA la determinazione n. _____ del _____ trasmessa in data _____ VISTO l'art. n. 151 comma 4 del D.Lgs n. 267/2000 Appone il VISTO In ordine alla regolarità contabile della stessa e ATTESTA la copertura finanziaria del relativo impegno di spesa n. _____ del _____ di € _____ NON appone il VISTO In ordine alla regolarità contabile della stessa per il seguito motivo: _____ Pietraperzia addì _____ Il Responsabile del servizio Finanziario _____	Somma da assegnare € _____ T.F.S.I. _____ CAP. _____ BILANCIO _____ Impegno odierno n _____ Data _____ Il Responsabile dell'Ufficio _____
---	--

IL SINDACO

Considerato che con delibera, immediatamente eseguibile, di Consiglio Comunale n° 27 del 24/08/2016 avente per oggetto. “Approvazione documento di programmazione 2016/2018 e schema di bilancio di previsione 2016/2018”;

Richiamato:

la propria determina n° 7 del 7/10/2016 con la quale era stata confermata la quota di compartecipazione pari al 20% sul prezzo di €. 3,00 compresa I.V.A. del singolo pasto per cui il costo a carico dell'utente era stato fissato in € 2,40 per singolo pasto;

l'art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983 n. 55, convertito con modificazioni nella Legge 26 aprile 1983 n. 131, prevede che gli Enti locali sono tenuti a definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificamente destinate;

il Decreto del Ministero dell'Interno 31 Dicembre 1983 individua le categorie dei servizi pubblici locali a domanda individuale;

l'art. 54, commi 1 e 2, del D.lgs 15 dicembre 1997 n. 446 come modificato dall'art. 6 del D.Lgs. N. 23 marzo 1988 n. 56 e dall'art. 54 della legge 23 dicembre 2000 n° 388, testualmente recita:

“1. Le province e i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione.

1-bis. Le tariffe ed i prezzi pubblici possono comunque essere modificati in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi, nel corso dell'esercizio finanziario.

L'incremento delle tariffe non ha effetto retroattivo”

L'art. 53, comma 16 della Legge 23 dicembre 2000 n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8 della Legge 28 dicembre 2001 n. 448, così dispone:

“16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di un'addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione omissis.....”

Dato atto: che le norme statali in materia di tributi e contabilità degli enti locali trovano immediata applicazione in Sicilia ad eccezione di quelle disposizioni che incidono su materie attribuite alla competenza esclusiva della Regione Siciliana disciplinata diversamente dal legislatore regionale. In mancanza di apposita previsione statutaria è, pertanto, competente il Sindaco poiché spetta a quest'ultimo la competenza generale di carattere residuale qualora la legge regionale e lo Statuto non attribuiscano specificatamente la competenza ad altro organo del Comune (LR. 7/1992 art. 13);

Considerato

che a seguito di nuovo affidamento del servizio previa nuova procedura di aggiudicazione l'importo del singolo pasto è stato determinato in €. 3,09 come da determinazione di aggiudicazione del Responsabile del 3° settore n° 138 del 21/12/2016 per cui occorre rideterminare la quota di compartecipazione;

che il nuovo servizio e, quindi, il nuovo costo ha avuto avvio dal 09/01/2017;

Ritenuto

per i motivi suddetti, in vista della redazione del bilancio, di determinare la compartecipazione dell'Ente per il servizio di refezione scolastica, confermando l'importo a carico dell'utente in € 2,40 per singolo pasto e di rideterminare, quindi, la compartecipazione dell'Ente per il restante costo e per la restante parte dell'anno scolastico 2016/2017 con decorrenza dall'avvio del nuovo servizio;

Visto l'O.EE.LL. vigente in Sicilia;

DETERMINA

1. Di confermare, anche dopo l'avvio del nuovo servizio, così come per il 2016 il costo a carico dell'utente in €. 2,40 per singolo pasto;
2. Di rideterminare, pertanto, con riferimento alla restante parte dell'anno scolastico 2016/2017, la compartecipazione da parte dell'Ente nella misura del 22,33%;
3. Di trasmettere il presente atto al Capo Settore Finanze, Tributi Risorse Umane, al Capo Settore U.T.C. Urbanistica, OO.PP., edilizia privata, condono e SUAP, attività sportive e culturali – P.I. e all'Area Organizzativa “staff” Segretario Generale, per gli adempimenti consequenziali, ognuno per le proprie competenze

La presente determinazione viene letta, approvata e sottoscritta

Il Sindaco

AVV. ANTONIO CALOGERO BEVILACQUA

Il presente atto è pubblicato all'Albo Pretorio al n. dal al
Il Messo Comunale o il Resp.della Pubblicazione

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, certifica, su conforme attestazione del Messo, che il presente atto venne pubblicato all'Albo di questo Comune al n. dal giorno al giorno a norma dell'art. 11 della L.R. 44/91 e che contro lo stesso non furono presentati reclami.

Dalla Residenza Municipale, lì

Il Segretario Comunale
DOTT. EUGENIO ALESSI

È copia conforme all'originale

Lì _____

Il funzionario responsabile

La presente determina è stata
trasmessa per l'esecuzione
all'Ufficio:

Lì _____

Il responsabile dell'ufficio
MAROTTA MARIA PAOLA